



OBIETTIVI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

materiale didattico a cura di Fierli Catia.

Il Progetto Il Teatro crea indipendenza, persegue **obiettivi trasversali** sia per una didattica nuova con gli studenti sia per creare una **rete di sinergia positiva** e propositiva di **educazione non formale** da condividere con gli insegnanti del Primo Ciclo di istruzione. Il nostro lavoro è inteso quale palestra per una nuova e appassionante **ricerca di benessere, personale e sociale**.

A partire dalle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente, nel quadro di riferimento europeo (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018) che consigliamo di leggere ed approfondire ci soffermiamo sull'Allegato al punto 5.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.



Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari.

Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

Vi rientrano la **capacità di individuare le proprie potenzialità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni**. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.

Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

Tale competenza si basa su un **atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita**.



Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti.

Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

Quindi sarà opportuno:

- riflettere su se stessi,
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- far fronte all'incertezza e alla complessità
- imparare a imparare
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- mantenere la salute fisica e mentale
- essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
- empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.



IL Progetto Il Teatro crea indipendenza, in linea con la Legge 92/2019 sull'educazione Civica si propone di **fornire un contributo al lavoro di studenti ed insegnanti.**

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà infatti obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Le Linee guida rappresentano un documento agile e di facile consultazione, attraverso il quale i dirigenti scolastici e gli insegnanti potranno dare seguito alle regole che entrano in vigore a settembre 2020. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dal corrente anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Ci saranno apposite misure di accompagnamento e supporto per docenti e dirigenti scolastici.

Il Progetto Il Teatro crea indipendenza, attraverso la sua proposta variegata di SIT COM persegue obiettivi trasversali dell'Educazione Civica come prevede la Legge 92/2019 sia per creare un legame educativo, per una pedagogia teatrale rinnovata per gli studenti, sia per proporre e **creare una rete di sinergia positiva e propositiva di educazione non formale con i docenti e gli operatori scolastici.**

L'educazione alla teatralità è una scienza interdisciplinare che sviluppa il proprio pensiero attraverso la partecipazione tra le arti performative, espressive e



letterarie da un lato e le scienze umane dall'altro (in particolare: pedagogia, psicologia, sociologia, filosofia, antropologia). Si pone l'obiettivo di educare le persone attraverso le arti espressive a sviluppare la creatività e l'espressività personale di ciascuno.

Il teatro è un efficace mezzo di educazione perché coinvolge l'individuo:

- con la sua corporeità e fisicità
- con i suoi sentimenti e il suo pensiero
- con la sua profonda umanità
- con la sua coscienza dei valori
- con la sua immediata e spontanea socialità.

Le proposte intendono aprire una finestra sull'**automiglioramento delle abilità di ascolto e comprensione degli alunni e alunne** e per sostenere gli insegnanti nel loro lavoro; per un arricchimento sul piano personale e del ruolo.

Per il potenziamento dell'insegnante immaginiamo un aspetto in particolare, la sua capacità di creare connessioni nelle esperienze, apprendendo i piani diversi in gioco e riuscendo così a integrarli, un processo attraverso il quale elementi distinti sono collegati a formare un tutto organizzato.

Il Progetto Il Teatro crea indipendenza, nell'elaborazione della proposta teatrale, ha tenuto conto degli obiettivi previsti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed ogni team docente potrà prevedere degli obiettivi calati nella propria realtà scolastica, della classe e della rubrica valutativa prevista dal proprio Istituto scolastico secondo le competenze chiave europee da perseguire al fine della valutazione della disciplina di Educazione Civica.

**Obiettivi infanzia (Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)***Il quadro normativo*

Le presenti Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Le Linee guida provvedono ad individuare i **traguardi di competenze**, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all’a. s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).



La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Obiettivi Primo ciclo

Allegato B- Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Una risorsa dal WEB come implementazione al vostro lavoro

Il curriculum di Educazione Civica

Il curriculum di Educazione Civica per la scuola primaria, basato sulle linee-guida nazionali previste dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, si può scaricare liberamente dal sito della casa editrice Raffaello, al link in fondo a quest'articolo.

Il curriculum si sviluppa intorno alle aree tematiche fondamentali previste dalla legge: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

È stilato tenendo presente i punti-chiave di una programmazione efficace che, partendo dalle conoscenze, sia propedeutica allo sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva:



1. gradualità: ciascun item è pensato tenendo presente l'età degli allievi e la loro crescita
2. trasversalità: ciascun insegnante e ciascuna disciplina contribuiscono a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri;
3. chiarezza e completezza: le conoscenze e le competenze previste, realizzabili nell'arco della scuola primaria, presentano la triplice funzione educativa, esplicativa e performativa;
flessibilità: ciascun insegnante o team può modificare il curriculum secondo le esigenze della classe e integrarlo con varie attività.
4. Il curriculum, superando la mera funzione di documento burocratico, diventa così uno strumento che accompagna l'insegnamento dell'Educazione Civica e aiuta ad attivare le buone pratiche per realizzarla.